

Brescia: Usi l'auto solo quando ti serve; arriva il Car sharing



Martedì 26 Gennaio 2010 15:26



L'introduzione del **car sharing** può ridurre in modo significativo la domanda di parcheggio, di **inquinamento** e di eco-sostenibilità. E Brescia è tra le venticinque città europee che hanno aderito all'iniziativa **CIVITAS**, finanziata dall'Unione europea, che per il quadriennio 2008-2012 impegna a realizzare sistemi di trasporto urbano più efficienti in termini energetici, puliti e sostenibili. In particolare Brescia, fa parte del progetto **CIVITAS MODERN** le cui finalità sono di migliorare, grazie a tecnologie e metodologie d'avanguardia, la qualità del trasporto urbano e dell'ambiente.

ADD THIS

PERCHE' DEVO UTILIZZARE IL CAR SHARING? - In primo luogo pagare un veicolo solo quando lo si usa, e usarlo solo quando serve, è decisamente più economico che possederne uno di proprietà, ricordiamo che ogni anno c'è bollo assicurazione, manutenzione da pagare.

Ma esistono circa una decina di studi che riguardano il car sharing. I sondaggi fra i diversi utenti, i dati dei programmi esistenti e dati empirici provenienti da diverse analisi hanno dimostrato che, quando una macchina è disponibile in una posizione conveniente, un numero significativo di persone potrebbero prendere la decisione che **non è più necessario possedere un'auto**. Questi studi vengono eseguiti con diversi obiettivi utilizzando criteri diversi, ma un ragionevole standard per misurare l'impatto del car sharing è il suo rapporto a favore delle famiglie che volontariamente scelgono di utilizzare questo sistema di trasporto. Il car sharing si diffonde sempre più e la previsione rende il sistema di mobilità sostenibile più competitivo e conveniente.

Il progetto di Car sharing sviluppa alcune tematiche di importanza decisiva, tra cui una diminuzione della circolazione di auto private nelle aree urbane: un ambiente urbano più sicuro (minor numero di incidenti e condizioni più sicure per i pedoni), un miglior uso dello spazio urbano grazie a una minor pressione delle automobili ed il conseguente recupero di spazi per un uso più giusto ed appropriato.



DOVE NOLEGGIARE LE AUTO? - Dall'inizio di febbraio 2010 il Comune metterà infatti a disposizione dei cittadini per essere presi a noleggio 8 autoveicoli (alcuni ibridi, benzina + metano) destinati a diventare 20 nei prossimi cinque anni. Le vetture avranno **postazioni dedicate** in alcuni punti della città ([clicca qui](#)), dove, previo acquisto della tessera di abbonamento annuale e previa prenotazione, si potranno prendere in consegna il veicolo.

La riconsegna potrà avvenire, come per **BICIMIA**, anche in un'altra delle postazioni, destinate ad aumentare negli anni fino a diventare almeno dieci.

Il costo del carburante è compreso nel prezzo e perciò i rifornimenti saranno gratuiti in distributori convenzionati. Le **iscrizioni** all'abbonamento annuale sono già attive e ci sono allo studio tariffe agevolate per gli abbonati al trasporto pubblico urbano, per chi usa Bicimia, famiglie, universitari, over 60 e per i dipendenti di enti pubblici (*scusate ma noi di BresciaPoint non capiamo il perché debba rientrare quest'ultima categoria*).

COME CAMBIEREBBE LA CITTÀ CON UN USO MASSICCIO DEL CAR SHARING? - Interessante vantaggio collaterale del car sharing, riguarderebbe l'effetto provocato dal numero totale di veicoli in viaggio ed in sharing per gli spazi di parcheggio che possono diminuire sensibilmente ed in alcune zone delle città essere eliminati. Ad esempio, si è studiato che creare una zona di transito a car sharing porterebbe a ridurre circa 1 macchina ogni 10 utenti associati al club. Il numero potrebbe non essere eccezionale ma la realizzazione di sistemi di car sharing su scala il numero potrebbe essere davvero considerevole. È importante notare che ci riferiamo ad un programma di car sharing quindi utilizzando incentivi che comprendono sovvenzioni pubbliche, quote di adesione e collaborazione da parte di case automobilistiche in modo da selezionare una corretta combinazione di modelli di autovetture per lo sviluppo di un completo programma di car sharing.

L'applicazione di programmi di car sharing riguarderebbe in primis aree urbane che potrebbero prontamente rendere disponibile un vasto servizio di transito, ma **analoghi benefici possono essere acquisiti con l'utilizzo di sistemi di car sharing anche in zone periferiche**. Infatti il posizionamento di una vettura utilizzata in un programma di car sharing è importante solamente che possa essere semplicemente condivisa tra una massa critica di famiglie in modo da ridurre il numero totale dei veicoli necessari in quella comunità.

AMMINISTRATORI LOCALI - Il rispetto dell'ambiente non deve essere priorità di un orientamento politico, ma deve essere condivisa da tutte le forze politiche; certamente, sorge spontaneo l'interrogativo della compatibilità con questo progetto della riapertura al traffico delle ZTL, deliberata dall'amministrazione Paroli (PDL) proprio all'inizio del quadriennio, rientra invece tra le politiche di mobilità intelligente, oltre all'iniziativa BICIMA (amministrazione CORSINI, PD), ormai attuata ed accolta con successo, anche questo progetto.

CITTADINI RESPONSABILI - Una città sostenibile necessita di politiche sostenibili, come quella del car sharing, ma anche di responsabilizzazione di tutti i cittadini. Questo progetto impegna esplicitamente la municipalità che deve diffondere il più possibile tra i cittadini la cultura di una mobilità sostenibile.

Anche Bresciapoint ci crede !

E il futuro del Car sharing? Forse sarà come si vede in quest'immagine !



Ultimo aggiornamento: Martedì 26 Gennaio 2010 16:24